



COPIA

**COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 86 Del 26.04.2024	Oggetto: Presa d'atto schema di transazione strumentale alla procedura di riequilibrio pluriennale ex art.243 bis del TUEL- Grazia Maria Eustacchia De Meo
---------------------------------	---

L'anno Duemila ventiquattro il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 17.06 nella Casa Comunale convocata dal Sindaco; si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO AMBROSINO <i>Sindaco</i>	X	
GIUSEPPE FEOLA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>	X	
MARIA CLAUDIA SANDOLO <i>Assessore</i>	X	
GIUSEPPE MAZZELLA <i>Assessore</i>	X	
GIUSEPPINA AVERSANO <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	5	0

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- con Deliberazione di C.C. n. 40 del 13.12.2022 l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del comma 1) dell'art. 243-bis del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000);
- con Deliberazione di C.C. n. 10 del 29.06.2023 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del su richiamato art. 243-bis;
- con deliberazione n. 26 del 06/10/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025;
- con decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2023 è stato differito, al 15.03.2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL;
- con Deliberazione di G.C. n. 48 in data 15/03/2024 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Considerato che:

- con delibera n. 159 del 06.10.2023 la Giunta Comunale ha definito i criteri e le norme procedurali alle quali i responsabili di servizio, ciascuno per i servizi di rispettiva competenza, devono attenersi per la definizione transattiva dei debiti fuori bilancio previsti nel Piano di riequilibrio, stabilendo quanto segue:

- a) di proporre transazioni nella misura non superiore all'80% della sorte capitale, esclusi quindi gli interessi ed ogni altra parte;
- b) in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla vigente normativa, le transazioni verranno proposte in base all'anzianità dei crediti ed al maggiore ammontare degli stessi;
- c) di provvedere a contattare gli interessati per sottoporre loro la proposta transattiva trasmettendola con raccomandata o posta elettronica certificata o invitandoli presso gli uffici comunali;
- d) in caso di accettazione della transazione il creditore sottoscriverà espressa rinuncia ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e partite accessorie diverse;
- e) entro trenta giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione si provvederà alla sottoscrizione dell'accordo transattivo che dovrà essere corredato di tutti i documenti giustificativi del credito;
- f) verrà data priorità temporale nei pagamenti a coloro che concorderanno maggiori decurtazioni di credito nel rispetto del piano di dilazione concordato;
- g) alla definizione dell'accordo transattivo dovrà seguire la predisposizione della relativa proposta deliberativa da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale con imputazione e prenotazione della relativa spesa sui pertinenti capitoli di bilancio;

Dato atto che:

- la Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo è proprietaria di un appezzamento di terreno, sito in Ponza, località Le Forna, Via Sotto Campo, s.n.c., distinto in catasto al Fg. n.10, particelle nn. 342 e 343, sulla quale insiste un complesso immobiliare, costituito da un'unità residenziale, con copertura a cupola e n.2 grotte e da un'area giardinata;
- con atto di citazione notificato in data 26/07/2007, la Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo ha convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale di Latina – Sezione Staccata di Gaeta, il Comune

di Ponza, al fine di sentir accertata la condotta illecita posta in essere dal predetto, nell'esecuzione dei lavori di edificazione della condotta fognaria comunale e di conseguenza per sentirlo condannare al risarcimento dei danni provocati, al suindicato complesso immobiliare, in conseguenza dell'erronea realizzazione della predetta;

- si è costituita nel giudizio l'Amministrazione contestando la pretesa;
- il Tribunale di Latina nel definire il processo, con la Sentenza n.46/2012, pubblicata in data 30/01/2012, ha accertato la responsabilità del Comune di Ponza nella produzione del pregiudizio lamentato ed ha dichiarato il diritto della Signora De Meo al risarcimento del pregiudizio patito, da quantificare in altra successiva vertenza;
- il Comune di Ponza, pur intraprendendo le opere intese alla mitigazione dell'intervento, non ha, tuttavia, allo stato, provveduto ad ultimare le stesse, al fine di consentire la libera fruizione della proprietà della Signora De Meo;
- con successivo atto di citazione notificato in data 26/07/2021, Giuseppe Guglielmo Nardiello, quale procuratore speciale della Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo ha convenuto in giudizio nuovamente il Comune di Ponza, questa volta innanzi al Tribunale di Cassino, nominando in atti l'avv. Giuseppe Coccoluto con studio in Gaeta (Lt), al fine di sentirlo condannare al risarcimento dei danni provocati alla sua proprietà, quantificati in €.1.055.677,68, in conseguenza della richiamata condotta antiggiuridica;
- si è costituito in giudizio l'Ente Locale contestando la pretesa e la quantificazione del danno così come stimata dall'attrice;
- il processo risulta iscritto al n.2646/2021, G.I. Dott. Notari;
- nel corso dell'intrapreso giudizio è stata ammessa ed espletata CTU al fine di procedere alla quantificazione del pregiudizio lamentato dalla Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo;
- il Consulente Tecnico, nello stimare lo stesso, lo ha quantificato in €. 1.249.336,94;
- il Comune di Ponza contesta tale quantificazione del danno;
- il Giudice della vertenza ha liquidato il compenso dovuto al CTU in misura di € 3.921,08 oltre accessori fiscali come per legge, ponendo lo stesso in via provvisoria a carico solidale delle parti;
- il contenzioso pendente vede processualmente fissati i termini perentori per le note conclusionali e disposta l'udienza per la discussione al 9 ottobre 2024;

Dato atto altresì che le parti hanno raggiunto un accordo transattivo per la definizione bonaria del contenzioso il quale prevede, a fronte della e rinuncia agli atti del giudizio da parte della Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo, unitamente al costituito procuratore speciale Giuseppe Guglielmo Nardiello, i seguenti obblighi da parte del Comune di Ponza:

a) assumere e farsi carico delle spese legali relative all'intrapreso giudizio sulla base di apposita notula/parcella presentata dal procuratore della Signora De Meo redatta sulla base dei parametri minimi, dello scaglione di riferimento della lite, previsti dal D.M. 55/2014

b) completare i lavori, già intrapresi, di risanamento ambientale e di recupero edilizio dei luoghi in relazione alla proprietà De Meo, siti in Le Fornia, Via Sottocampo danneggiati dalla realizzazione del collettore fognario comunale, in perfetta esecuzione dello specifico capo di condanna a tale "facere", contenuto nella sentenza n° 46/2012 del Tribunale di Latina, Sezione Staccata di Gaeta.

c) riconosce alla signora De Meo un ristoro di € 180.000,00 (centoottantamila/00) a saldo e comprensivo di ogni voce di danno a qualsiasi titolo dovuta. Il pagamento del predetto importo,

pattuito a titolo di transazione, dovrà essere corrisposto, senza calcolo di interessi e rivalutazione e con pagamento frazionato, secondo le seguenti modalità:

- € 90.000,00 (novantamila/00) entro il mese di giugno 2024;
- € 90.000,00 (novantamila/00) entro il 30 gennaio 2025;

Tale cifra complessiva è, altresì, comprensiva dell'importo dovuto al CTU;

Visto lo schema di accordo transattivo allegato alla presente deliberazione (Allegato A) e ravvisatane la convenienza economica per l'Ente anche ai fini del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale deliberato;

Vista la deliberazione n. 48/2021 della Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per il Lazio - secondo la quale se vi sono oneri connessi alla transazione non previsti nel bilancio dell'Ente risulta necessario procedere a un riconoscimento del debito fuori bilancio in Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. e) del T.U.E.L., D.lgs. 267/2000;

Ritenuto pertanto necessario procedere al formale riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente dalla transazione in oggetto per l'importo di euro 180.000,00;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. D. lgs. 267/2000, dal Responsabili dei servizi interessati

Con votazione unanime resa secondo forma di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'allegato schema di atto di transazione, che costituirà la base per la stipula del susseguente e definitivo atto transattivo tra le parti;
- 2) di dare atto che l'importo oggetto di accordo transattivo non trova copertura negli impegni a residuo del bilancio comunale;
- 3) di demandare al Consiglio Comunale di riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi euro 180.000,00 scaturente dalla transazione in oggetto ai sensi dell'art.194 co.1 lett. e) T.U.E.L. D.lgs.267/2000.
- 4) di dare atto, altresì, che si potrà procedere alla sottoscrizione dell'accordo transattivo solo a seguito del formale riconoscimento del corrispondente debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale.

**SCRITTURA PRIVATA
ATTO DI TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE**

Tra: **IL COMUNE DI PONZA**, C.F. n. 81004890596, con sede in Ponza in Piazza Carlo Pisacane n. 1, in persona del Responsabile del Settore Contenzioso, Dott.ssa Enza Marra, a tanto autorizzato in virtù della Delibera di Giunta Municipale n. _____

E : **LA SIGNORA GRAZIA MARIA EUSTACCHIA DE MEO**, nata a Siniscola (NU) l'8/11/1942, residente in Roma, Via Vincenzo Padula n.5, int. 5, C.F. n. DME GZM 42S48 I751P.

Nonché : **IL DOTTOR NARDIELLO GIUSEPPE GUGLIELMO** nato a Potenza (Pz) il 10/02/1962, cod.fisc. NRD GPP 62B10 G942T residente in via Nirone n° 5, 20123, Milano, quale procuratore speciale, costituito in giudizio, di **GRAZIA MARIA EUSTACCHIA DE MEO**;

PREMESSO

- Che la Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo è proprietaria di un appezzamento di terreno, sito in Ponza, località Le Forna, Via Sotto Campo, s.n.c., distinto in catasto al Fg. n.10, particelle nn. 342 e 343, sulla quale insiste un complesso immobiliare, costituito da un'unità residenziale, con copertura a cupola e n.2 grotte e da un'area giardinata;
- Che con originario atto di citazione notificato in data 26/07/2007, la Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo ha convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale di Latina – Sezione Staccata di Gaeta, il Comune di Ponza, al fine di sentir accertata la condotta illecita posta in essere dal predetto, nell'esecuzione dei lavori di edificazione della condotta fognaria comunale e di conseguenza per sentirlo condannare al risarcimento dei danni provocati, al suindicato complesso immobiliare, in conseguenza dell'erronea realizzazione della predetta;
- Che si è costituita nel giudizio l'Amministrazione contestando la pretesa;
- Che il Tribunale di Latina nel definire il processo, con la Sentenza n.46/2012, pubblicata in data 30/01/2012, ha accertato la responsabilità del Comune di Ponza nella produzione del pregiudizio lamentato ed ha dichiarato il diritto della Signora De Meo al risarcimento del pregiudizio patito, da quantificare in altra successiva vertenza;
- Che il Comune di Ponza, pur intraprendendo le opere intese alla mitigazione dell'intervento, non ha, tuttavia, allo stato, provveduto ad ultimare le stesse, al fine di consentire la libera fruizione della proprietà della Signora De Meo;
- Che con successivo atto di citazione notificato in data 26/07/2021, Giuseppe Guglielmo Nardiello, quale procuratore speciale della Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo ha convenuto in giudizio nuovamente il Comune di Ponza, questa volta innanzi al Tribunale di Cassino, nominando in atti l'avv. Giuseppe Coccoluto con studio in Gaeta (Lt), al fine di sentirlo condannare al risarcimento dei danni provocati alla sua proprietà, quantificati in €1.055.677,68=, in conseguenza della richiamata condotta antiggiuridica;
- Che si è costituito in giudizio l'Ente Locale contestando la pretesa e la quantificazione del danno così come stimata dall'attrice;
- Che il processo risulta iscritto al n.2646/2021, G.I. Dott. Notari;
- Che nel corso del giudizio, in virtù della Delibera di Consiglio Comunale n.40 del 13/12/2022, avente ad oggetto: *“Ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243 bis e ss. del D. Lgs. n.267/2000, l'Amministrazione faceva ricorso alla suddetta procedura, al fine di prevenire alla sua sostenibilità economico – finanziaria”* il Comune di Ponza ha fatto ricorso alla richiamata procedura di riequilibrio finanziario;
- Che con la conseguente Delibera n. 10 del 29.6.2023, avente *“Approvazione Piano di Riequilibrio Pluriennale”*, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il relativo Piano;

- Che la relativa procedura è stata tempestivamente incardinata ed è al vaglio dell'Autorità Ministeriale e Contabile per la conseguente approvazione;
- Che nel corso dell'intrapreso giudizio è stata ammessa ed espletata CTU al fine di procedere alla quantificazione del pregiudizio lamentato dalla Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo;
- Che il Consulente Tecnico, nello stimare lo stesso, lo ha quantificato in €. 1.249.336,94=;
- Che il Comune di Ponza contesta tale quantificazione del danno;
- Che il Giudice della vertenza ha liquidato il compenso dovuto al CTU in misura di € 3.921,08 oltre accessori fiscali come per legge, ponendo lo stesso in via provvisoria a carico solidale delle parti;
- Che il contenzioso pendente vede processualmente fissati i termini perentori per le note conclusionali e disposta l'udienza per la discussione al 9 ottobre 2024;
- Che le parti hanno raggiunto un accordo transattivo, al fine di procedere ad una definizione bonaria dell'intrapreso contenzioso;

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente scrittura.

ART. 2

Con la sottoscrizione della presente convenzione la Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo, unitamente al costituito procuratore speciale Giuseppe Guglielmo Nardiello, rinunciano, nei limiti meglio indicati in prosieguito, agli atti del giudizio promosso innanzi al Tribunale di Cassino, iscritto al n.2646/2021, G.I. Dott. Notari, ed alla richiesta di risarcimento danni avanzata nel medesimo.

La predetta rinuncia è, espressamente condizionata, sospensivamente, al verificarsi, puntuale e completo in ogni sua statuizione, delle pattuizioni transattive determinate nella presente scrittura privata, nessuna esclusa.

Essa, pertanto, fin d'ora vede subordinati i suoi effetti giuridici, ricompreso anche quello dell'abbandono del contenzioso sopra richiamato, pendente innanzi il Tribunale Civile di Cassino, solo e soltanto all'avvenuta attuazione di quanto convenuto agli artt. 3, 5, 6 e 7 della presente scrittura nel pieno, vincolante rispetto dei limiti temporali ivi indicati e previsti. Ove ciò non avrà a verificarsi, nelle precise modalità attuative richiamate, il presente accordo transattivo rimarrà definitivamente privo di effetti e non deve ritenersi idoneo ad impegnare, in alcun modo, le parti.

ART. 3

Il Comune di Ponza accetta la suindicata rinuncia, sospensivamente condizionata ut supra, e si impegna ad assumere e farsi carico delle spese legali relative all'intrapreso giudizio, oltre quelle della CTU.

In virtù di tale obbligo l'Amministrazione si impegna a saldare, sulla base di apposita notula/parcella presentata dal procuratore della Signora De Meo, già acquisita e redatta sulla base dei parametri minimi, dello scaglione di riferimento della lite, previsti dal D.M. 55/2014, il predetto professionista e la conseguente liquidazione delle somme riconosciute dal Giudice della controversia in favore del CTU Ing. Pietroluongo, mediante pagamento diretto al medesimo o in forma alternativa di rimborso alla parte attrice nell'eventualità che la stessa ne abbia anticipato la dedotta liquidazione, nella misura di € 4.555,48=.

Il pagamento delle suddette somme avverrà entro il 30 Giugno 2024.

ART. 4

Il Comune di Ponza si obbliga a completare i lavori, già intrapresi, di risanamento ambientale e di recupero edilizio dei luoghi in relazione alla proprietà De Meo, siti in Le Fornia, Via Sottocampo danneggiati dalla realizzazione del collettore fognario comunale, in perfetta esecuzione dello

specifico capo di condanna a tale “facere”, contenuto nella sentenza n° 46/2012 del Tribunale di Latina, Sezione Staccata di Gaeta.

ART. 5

Il Comune di Ponza riconosce alla signora De Meo un ristoro di € 180.000,00= (centoottantamila/00) a saldo e comprensivo di ogni voce di danno a qualsiasi titolo dovuta. Il pagamento del predetto importo, pattuito a titolo di transazione, dovrà essere corrisposto, senza calcolo di interessi e rivalutazione e con pagamento frazionato, secondo le seguenti modalità:

Quanto ad € 90.000,00 (novantamila/00) entro il mese di giugno 2024;

Quanto alla residua somma di € 90.000,00 (novantamila/00) entro il 30 gennaio 2025; Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario in favore della sig.ra De Meo che comunicherà per tempo le proprie generalità bancarie/postali necessarie per l’accredito in suo favore. Tale cifra complessiva è, altresì, comprensiva dell’importo dovuto alla avvenuta liquidazione della CTU secondo quanto indicato e disposto nel precedente art. 3.

ART. 6

Il presente accordo non costituisce novazione dell’obbligazione risarcitoria originaria, che potrà considerarsi estinta solo in caso di esatto e puntuale adempimento di tutte le condizioni ivi previste.

ART. 7

La controversia iscritta al n.2646/2021 R.G., Giudice Dott. Notari, Tribunale di Cassino, si intende e sarà abbandonata ai sensi di quanto previsto dall’art. 309 c.p.c. al verificarsi, come già precisato compiutamente all’articolo 2 della presente scrittura, di tutte le pattuizioni di cui sopra, nessuna esclusa. Nell’eventualità, altresì contemplata dalla disposizione contenuta nell’art. 5 della presente scrittura, di un pagamento frazionato che preveda la tacitazione definitiva nel mese di gennaio 2025, le parti convengono, fin d’ora, di formulare, in tempo utile, istanza comune al Tribunale di Cassino al fine di veder rinviata l’udienza di discussione del contenzioso attualmente prevista in data 9 ottobre 2024.

Attuate le condizioni esplicitate agli articoli precedenti, che allo stato ed all’atto della sottoscrizione della presente transazione ne condizionano sospensivamente l’efficacia ed i reciproci effetti obbligatori derivanti, la Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo ed il costituito suo procuratore speciale rinunceranno a qualsiasi forma di pretesa derivante dai danni subiti dalla esecuzione degli interventi realizzativi posti in essere dal Comune di Ponza sulla sua proprietà e nel contempo dichiareranno di non avere più nulla a pretendere dal predetto per qualsiasi ragione e/o titolo.

ART. 8

La presente convenzione è sottoscritta dai procuratori delle parti per rinuncia alla solidarietà passiva, ai sensi di quanto previsto dall’art. 68 della L.P.

Ponza, li

Per il COMUNE DI PONZA

GRAZIA MARIA EUSTACCHIA DE MEO

GUGLIELMO GIUSEPPE NARDIELLO

Avv. Giacomo Mignano

Avv. Giuseppe Coccoluto

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

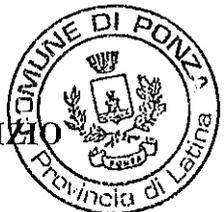
-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesco Ambrosino



Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto da:

Il Presidente	Il Vice Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



La sottoscritta Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Martino, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

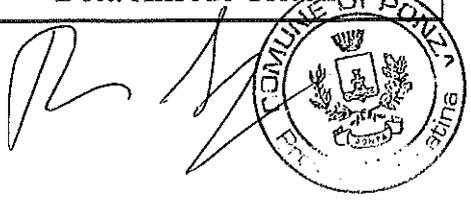
Il Vice Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 29/04/2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).
- la presente copia è conforme all'originale.

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Alfredo Tricoli



COMUNE DI PONZA
Protocollo Interno N. 6437/2024 del 29-04-2024
Doc. Principale - Class. 2.7 - Copia Documento